



**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CANILE
PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI DEL
CANILE RIFUGIO**

Periodo: 36 mesi dalla data di inizio del servizio

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROGETTO
Dott.ssa Maria Simona Polese

IL DIRETTORE
DI DIREZIONE
Dott. Angelo Pascale

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
DEL SERVIZIO**

Rev. 0	==/==/202=				
Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa

Il presente progetto è stato elaborato a seguito della diserzione della gara n. 1/26 (DD n. 1487 del 03/03/2026).

E' stata svolta quindi un'analisi istruttoria per individuare le cause della mancata partecipazione e definire i correttivi necessari per la riedizione della gara. Da tale approfondimento è emerso che:

Sotto il profilo delle prestazioni richieste, le modalità di esecuzione e i livelli prestazionali attesi sono risultati coerenti con le necessità dell'Ente e della struttura Parco Rifugio. Si è pertanto scelto di mantenere invariata la descrizione del servizio rispetto a quanto elaborato per la gara 1/26, in quanto l'impianto prestazionale è già rispondente a un criterio di efficienza e razionalità gestionale.

Sotto il profilo economico, rispetto al valore dell'appalto in corso aggiudicato nell'anno 2022, l'Amministrazione aveva già provveduto ad un significativo aggiornamento dell'importo a base di gara, incrementandolo del 34% circa rispetto alla precedente edizione. Tale variazione è stata definita per assicurare il rispetto dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro), optando per il CCNL per i dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (codice alfanumerico H011). Tale scelta, migliorativa rispetto al precedente CCNL Cooperative Sociali, è stata assunta per garantire trattamenti salariali minimi inderogabili e una maggiore qualità del servizio, come previsto dal Principio del Risultato - Art. 1 del D.Lgs. 36/2023.

Pertanto, sotto questo profilo, ritenendo che l'importo posto a base di gara dell'App. 1/26 non presenti una carenza di appetibilità economica, non si ritiene di dover adeguare stima e quadro economico che risultano corretti per l'esecuzione del servizio.

Sotto il profilo del mercato di riferimento, le indagini preliminari condotte hanno evidenziato un settore particolarmente ristretto, in cui la ricerca di operatori economici adeguatamente strutturati risulta complessa.

Condotte le succitate valutazioni, in sintesi, pur non ravvisandosi i presupposti per una modifica sostanziale del progetto, si è ritenuto opportuno intervenire su tre fronti specifici:

- una semplificazione del corredo dei punteggi premiali previsti per la valutazione dell'offerta tecnica affinché gli operatori possano formulare una offerta maggiormente mirata e puntuale;
- una riparametrizzazione del requisito di capacità economica e finanziaria del fatturato globale in misura inferiore al valore a base d'asta, al fine di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI), così da ampliare la possibilità di partecipazione a più operatori economici. Tale impostazione mirerebbe a massimizzare il confronto concorrenziale, consentendo la selezione di un'offerta che garantisca il miglior rapporto qualità/prezzo, pur in un contesto di mercato caratterizzato da un'offerta limitata;
- una revisione delle caratteristiche minime dell'art. 1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto con riferimento al Referente Coordinatore del servizio.

1° Finalità e descrizione del servizio in appalto

L'Amministrazione intende ottemperare a quanto previsto dalle normative vigenti che attribuiscono ai comuni la funzione di vigilanza sulle leggi e i regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali (DPR 31/3/1979), e che prevedono la loro competenza in merito alla predisposizione di strutture di ricovero di animali d'affezione (art. 4 c. 1 della L. 281/1991 e art. 106 della L.R. 33/2009 così come modificata dalla L.R. n. 15/2016).

Il Parco-Canile di Milano, inaugurato nel 2008, è una struttura presso la quale l'Amministrazione comunale si pone pertanto, come principali obiettivi: il raggiungimento e il mantenimento delle migliori condizioni di benessere fisico e psicologico degli animali presenti; la diffusione del concetto di adozione consapevole incentivando la convinzione che è meglio adottare un animale piuttosto che acquistarlo; l'incremento degli affidi, che dovrà essere ritenuto finalità primaria del servizio, pur senza trascurare un'attenta valutazione dell'adottante: il canile, infatti, va inteso come luogo di transito e non di soggiorno di lunga durata, dato che è con l'individuazione della famiglia idonea che il Comune porta a pieno compimento il suo dovere di tutelare il benessere degli animali ospitati nel Parco Canile; la promozione di modalità appropriate di accesso al Parco Canile, nel rispetto delle misure sanitarie in vigore, da parte dei cittadini interessati all'adozione degli animali ospitati; il riconoscimento del principio che anche all'animale aggressivo, divenuto tale a causa di una cattiva gestione o dei maltrattamenti subiti, oppure malato ma curabile, debba essere data una possibilità di recupero, così come anche espressamente previsto dalla normativa vigente (L. 281/91).

I servizi indicati saranno affidati con gara ad evidenza pubblica sopra soglia in ambito UE, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 2023, adottando il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36 del 2023 – sulla base del miglior rapporto qualità prezzo attribuendo fino ad un massimo di 80 punti per l'elemento qualitativo" e fino ad un massimo di 20 punti per l'elemento prezzo.

I servizi di Canile Rifugio sono relativi a: attività di custodia e cura del benessere della popolazione canina ospitata e correlate attività amministrative, realizzazione di attività di inserimento nuovi ingressi e di recupero e riabilitazione comportamentale dei cani, finalizzate ad una loro adozione, trasporto degli animali da e verso le cliniche veterinarie, custodia e pulizia delle strutture e delle aree comuni del Parco Canile comunale per una durata complessiva di mesi 36, con facoltà di opzione di rinnovo del contratto dei servizi previsti dal contratto per un ulteriore periodo massimo di 5 mesi e di proroga tecnica di 6 mesi.

Come esposto in premessa, l'importo complessivo posto a base di gara del presente appalto viene pertanto confermato rispetto all'app. 1/2026, in quanto è stato già oggetto di aggiornamento (incrementato del 34% circa rispetto alla precedente procedura di gara). Tale variazione, come dettagliato in premessa, non è arbitraria, ma è la diretta conseguenza di una necessaria rimodulazione del costo della manodopera, finalizzata ad assicurare la piena congruità economica dell'appalto e il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili, in conformità con i principi del D.Lgs. 36/2023.

Nello specifico, l'incremento è prevalentemente dovuto all'applicazione di un diverso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) rispetto a quello utilizzato nella precedente Gara (CCNL Cooperative Sociali). Si è infatti ritenuto doveroso adottare il CCNL per i dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, codice H011, in quanto ritenuto migliorativo per le condizioni economiche dei lavoratori.

Tale scelta contrattuale ha determinato un significativo adeguamento dei costi orari, comportando un rincaro medio del 29.98% sul costo della manodopera impiegata, in linea con le tabelle ministeriali aggiornate. L'impatto di questo onere sul quadro economico complessivo giustifica l'incremento del 34% dell'importo a base di gara, garantendo la sostenibilità dell'offerta per gli operatori e la qualità delle prestazioni richieste.

1b Obiettivi del servizio in appalto

I risultati attesi sono:

- il raggiungimento del massimo grado di benessere possibile (fisico e psicologico) per i cani ospitati, per il periodo che intercorre dall'ingresso in canile alla data dell'adozione;
- un maggiore coinvolgimento del volontariato (singoli individui e Associazioni Animaliste), a garanzia di trasparenza per un maggior utilizzo del personale in appalto per attività di recupero/riabilitazione degli animali e per intensificare i percorsi adottivi;
- l'adozione o l'affido (per cani sotto sequestro), del maggior numero di animali nel minor tempo possibile, previa consulenza e assistenza, da parte del personale, al fine di individuare l'animale più

adatto alle esigenze dell'adottante, rendere efficace l'inserimento nel contesto familiare e urbano e prevenirne la restituzione;

- l'effettuazione di controlli post-affido al fine di valutare l'adattamento del cane presso la nuova famiglia e a individuare eventuali problematiche, oltre che per fornire sostegno e supporto alla famiglia adottante in caso di criticità;
- la sensibilizzazione dei cittadini (in particolare di classi e gruppi in visita) in merito all'importanza delle attività di contrasto al randagismo e della garanzia di una dignità agli animali abbandonati;
- il raggiungimento delle massime condizioni di decoro della struttura (cascina, padiglioni, prefabbricati e aree verdi) perché il Parco-canile non sia più visto come struttura di reclusione ma come luogo di incontro e visita per i cittadini e di benessere per gli animali ospitati.

La spesa indicativa per la sottoscrizione e registrazione del contratto compresa la spesa per le marche da bollo è di € 4.727,00.